



## Lavorare in sicurezza - Edizione 2014 Schede sintetiche dei principali rischi nell'attività agricola

3 Spazi comuni - Scheda 03.02 Deposito dei prodotti fitosanitari



### Scheda 03.02 Deposito dei prodotti fitosanitari

#### COSA SI RISCHIA:

- a. *Contatto diretto/indiretto degli addetti con i prodotti pericolosi* (per rovesciamento/caduta dei contenitori; caduta/scivolamento/ inciampo/urti/impigliamento dell'operatore) *con conseguenze di diverso livello:*
  - acuti letali
  - irreversibili non letali, dopo un'unica esposizione
  - gravi, dopo un'esposizione ripetuta o prolungata
  - irritanti
  - sensibilizzanti
- b. *Coinvolgimento e intossicazione di persone esterne e danni simili* (per accesso al deposito e/o ai prodotti lasciati incustoditi; per cattiva attenzione nella distribuzione)
- c. *Inquinamento del suolo per dispersione di prodotti* (ribaltamento di mezzi, rovesciamento del contenitore in fase di preparazione e carico dei prodotti)

#### **E' necessario ricordare che:**

Se in Azienda sono utilizzati preparati classificati come "molto tossici", "tossici" e "nocivi", deve esserci almeno un addetto abilitato all'acquisto dei prodotti fitosanitari (patentino, la cui validità è di 5 anni e che va rinnovato), che ha la responsabilità dell'ideale conservazione e del corretto impiego del prodotto.

#### INDICAZIONI PRATICHE - OPERATIVE:

Ubicare il deposito preferibilmente lontano dai luoghi di lavoro, in una zona che non risulti di passaggio, con impedimento dell'accesso (chiusura a chiave).

Applicare, all'esterno del deposito, un cartellone "nozionistico", con le regole da rispettare e cartelli visibili di segnalazione di pericolo.

Mantenere i locali freschi, asciutti e ben aerati.

Verificare qualità e funzionalità dell'impianto elettrico.

Sistemare, ove necessario, la pavimentazione, che deve essere senza sporgenze, avvallamenti, buche o piani inclinati pericolosi.

Rendere il pavimento impermeabile ed in pendenza, in modo da convogliare eventuali perdite in un pozzetto cieco; eventualmente, realizzare un rialzo (gradino) che blocchi la fuoriuscita di eventuali perdite.

Garantire la pulizia, l'impermeabilità e la lavabilità anche delle pareti (ove utile/necessario).

Mettere a disposizione scaffalature realizzate con materiali lavabili e ben fissate (al muro o al pavimento).

Mettere a disposizione i DPI utili a tutelare i lavoratori, informando ed obbligando il personale ad utilizzarli prima della movimentazione dei prodotti.

Indossare i DPI previsti: occhiali, guanti e stivali resistenti a prodotti chimici, grembiule o tuta di gomma, maschera a facciale intero, con filtro combinato per



polveri e vapori organici.

Non operare con fretta, ma maneggiare e movimentare con grande cautela ed attenzione.

Conservare gli antiparassitari liquidi in basso rispetto a quelli in polvere; quelli eventualmente infiammabili vanno riposti in scaffali non infiammabili (es.: metallici). Conservare gli antiparassitari liquidi in basso rispetto a quelli in polvere; quelli eventualmente infiammabili vanno riposti in scaffali non infiammabili (es.: metallici).



Non impedire l'aerazione all'interno dei locali, accumulando materiali in posti sbagliati.

Mantenere ben chiusi i contenitori dei prodotti.

Conservare gli antiparassitari e tutti i prodotti pericolosi nei contenitori originali, evitando i travasi in contenitori non etichettati. Non usare mai contenitori utilizzati per alimenti.



Non lasciare in giro i residui di prodotti pericolosi.

Mantenere il deposito sempre pulito ed in ordine.

## ULTERIORI INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI

- I mezzi di protezione individuale devono essere conservati in apposito armadietto a più ante, ove riporre anche separati gli eventuali abiti da lavoro.
- Rendere disponibile una cassetta di pronto soccorso, da installare in zona sicura e il più possibile vicina alle aree frequentate dai lavoratori.
- In prossimità al deposito deve essere resa disponibile acqua per lavarsi; i lavandini devono avere comando non manuale.
- Vicino all'apparecchio telefonico aziendale devono essere tenuti affissi bene in vista i numeri telefonici del Pronto Soccorso, dei centri antiveleno, della guardia medica, del presidio ospedaliero più prossimo, dei servizi di prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente per territorio, dell'ARPA e dei Vigili del Fuoco.